

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 19 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) ERRANI VASCO	Presidente
2) DELBONO FLAVIO	Vice presidente
3) BISSONI GIOVANNI	Assessore
4) BRUSCHINI MARIOLUIGI	Assessore
5) CAMPAGNOLI ARMANDO	Assessore
6) DAPPORTO ANNA MARIA	Assessore
7) GILLI LUIGI	Assessore
8) PASI GUIDO	Assessore
9) PERI ALFREDO	Assessore
10) RABBONI TIBERIO	Assessore
11) RONCHI ALBERTO	Assessore
12) ZANICHELLI LINO	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore ZANICHELLI LINO

Oggetto: CONTINUITA' DEI SERVIZI IN MATERIA DI IPPICOLTURA. UTILIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO CON SEDE IN FERRARA. APPROVAZIONE PIANO ANALITICO DI SPESA PER IL PERIODO 01/01-31/07/2009. NOMINA FUNZIONARIO DELEGATO - APPROVAZIONE STRALCIO PROGRAMMI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI D.G. AGRICOLTURA E FABBISOGNO MASSIMA INCARICHI PROF.LI ANNO 2009.

Cod.documento GPG/2009/2

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/2

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143 "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale";
- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. m), che riserva alla competenza regionale le attività relative ai servizi di supporto per l'incremento ippico, ivi compresa l'applicazione delle norme sulla riproduzione del settore equino;

Richiamati:

- L.R. 15 febbraio 1980, n. 11 "Organizzazione e disciplina della riproduzione animale";
- la Legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Disciplina della riproduzione animale" e successive modificazioni disposte con la legge 3 agosto 1999, n. 280;
- il D.M. 19 luglio 2000, n. 403, "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 concernente "Disciplina della riproduzione animale";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 7489 del 27 luglio 2001 con la quale sono state approvate le modalità applicative della citata normativa in materia di riproduzione animale;
- la propria deliberazione n. 1803 del 7 ottobre 1997, relativa alla stampa e alla distribuzione dei certificati di intervento fecondativo (C.I.F.) e dei certificati di impianto embrionale (C.I.E.);

Preso atto:

- che le attività relative allo sviluppo del settore equino sono realizzate attraverso una apposita struttura regionale facente capo al Servizio Produzioni animali della Direzione Generale Agricoltura denominata Centro regionale di Incremento Ippico, collocata presso l'ippodromo di Ferrara;
- che l'opportunità di promuovere la valorizzazione e la qualificazione del settore anche attraverso attività connesse, ferma restando la tutela delle razze autoctone regionali e della biodiversità e l'espletamento delle funzioni istituzionali della Regione, con propria deliberazione n. 1097 del 16 luglio 2008 si è approvato uno schema di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Ferrara e la Provincia di Ferrara in funzione della realizzazione di un progetto congiunto;
- che tale Intesa, sottoscritta tra le parti il 3 ottobre 2008, prevede fra l'altro l'impegno delle Amministrazioni firmatarie a ricercare soluzioni realizzative che coinvolgano capitale privato attraverso l'individuazione di soggetti cui affidare anche la gestione di alcune delle attività fino ad oggi svolte direttamente dal Centro Regionale di Incremento Ippico di Ferrara;

Considerata la necessità, nelle more di tale individuazione, di assicurare l'effettiva operatività alla predetta struttura allo scopo di garantire la realizzazione delle attività funzionali:

- a salvaguardare e favorire lo sviluppo, il miglioramento genetico e la valorizzazione economica delle produzioni equine regionali, anche attraverso l'elaborazione di indirizzi produttivi relativi a: parco stalloni, fattrici, selezione, assistenza tecnica, fecondazione naturale e artificiale;
- a mantenere e gestire riproduttori equini idonei, sul piano genealogico, morfologico e attitudinale, alle esigenze produttive del territorio regionale;
- ad autorizzare l'esercizio degli impianti di fecondazione equina ed asinina naturale e artificiale, di quelli per la produzione del materiale seminale congelato e/o refrigerato e dei recapiti, sull'intero territorio regionale e ad autorizzare altresì l'impiego dei

riproduttori di interesse locale;

- a sviluppare la fecondazione artificiale nel settore quale condizione indispensabile per la qualificazione e la diffusione dell'allevamento equino regionale;
- a mantenere gli attuali rapporti di collaborazione fra il settore pubblico e privato anche attraverso l'impiego di riproduttori di proprietà privata, sia in fecondazione naturale che artificiale;
- a valorizzare e promuovere le produzioni equine, di tipo agricolo e da carne, allevate nel territorio regionale;
- a conservare e valorizzare le attrezzature ippiche ed in particolare le carrozze d'epoca di proprietà regionale;

Valutato:

- che le procedure necessarie a dare concreta e piena attuazione all'Intesa sopra citata non possano concludersi prima del 31 luglio 2009;
- che il fabbisogno finanziario per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro fino a tale data possa essere stimato nell'importo di Euro 250.000,00;

Vista la L.R. 19 dicembre 2008, n. 23, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 ed il bilancio pluriennale 2009-2011;

Dato atto che il predetto onere di Euro 250.000,00 trova copertura nel bilancio per l'esercizio 2009 a valere sul capitolo 10800 "Spese per l'attività svolta dal Centro regionale di incremento ippico (art. 66 lett. D) del D.P.R. 24/7/1977 n. 616).", compreso nella U.P.B. 1.3.1.2.5230 "Centro regionale di incremento ippico";

Atteso:

- che l'espletamento delle citate attività istituzionali richiede l'acquisizione di beni e servizi adeguati alla loro specificità, ivi compresa l'assunzione diretta di personale stagionale per far fronte ad esigenze operative imprescindibili relative al mantenimento degli stalloni ed allo svolgimento delle attività relative alla riproduzione equina;

- che la materia delle acquisizioni di beni e servizi è attualmente disciplinata dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e, per quanto attiene il livello regionale, dalla L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- che, relativamente ai connessi aspetti organizzativi, deve farsi riferimento a quanto stabilito nella propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.", ed in particolare:
 - l'Appendice 1 "ATTIVITA' CONTRATTUALE" della Parte speciale;
 - la Sezione 3 "Beni e servizi acquisibili in economia" della predetta Appendice 1;

Considerato, inoltre:

- che la direzione sanitaria degli impianti di fecondazione esistenti presso il Centro, in ottemperanza al disposto di cui agli artt. 8 e 12 del DM 403/2000 "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale" e la gestione sanitaria del parco stalloni regionale - compresa la responsabilità della tenuta del registro dei farmaci, come sancito all'art. 81 del D. Lgs. n. 143/2007 - rendono indispensabile l'affidamento di un incarico di prestazione professionale a carattere veterinario di tipo specialistico, in particolare per quanto concerne le pratiche e gli adempimenti connessi alla fecondazione;
- che tale fattispecie è riconducibile alla previsione di cui all'art. 12 "Prestazioni professionali" della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna", che disciplina il conferimento a soggetti esterni alla Regione di incarichi per prestazioni professionali;

- che con propria deliberazione n. 556 del 21 aprile 2008 è stata approvata la direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna, nella quale sono disciplinati criteri e requisiti per il conferimento di incarichi per prestazioni professionali esterne e per la determinazione dei relativi compensi;
- che trattasi di fattispecie assoggettata all'obbligo dell'invio dei relativi atti di incarico alla Corte dei Conti - Sezione Regionale - secondo la normativa statale vigente in materia;

Rilevato:

- che, in ottemperanza alla disciplina organizzativa vigente, la Direzione Generale Agricoltura ha predisposto il programma relativo alle acquisizioni di beni e servizi necessari ad assicurare nei primi sette mesi dell'esercizio 2009 la continuità dei servizi propri del Centro;
- che in tale programma sono indicate le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo stabilito, le risorse finanziarie da impiegare sul pertinente capitolo di spesa, gli indicatori di misurazione dei risultati, le tipologie di beni e servizi da acquisire con specifico riferimento alle tipologie indicate nella Tabella di cui alla predetta Sezione 3 dell'Appendice 1 "Attività contrattuale" della Parte speciale approvata con la citata deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008;

Ritenuto, pertanto di approvare il programma predetto quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nella formulazione di cui all'Allegato 1 quale I stralcio della programmazione per acquisizione di beni e servizi di contenuto non standardizzato della Direzione Generale Agricoltura per l'esercizio 2009;

Dato atto che il programma qui approvato è stato trasmesso alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica, come previsto dalla più volte citata deliberazione n. 2416/2008;

Ritenuto, altresì, di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto l'Allegato 2 quale I stralcio del fabbisogno della Direzione Generale Agricoltura per

incarichi di prestazione professionale per l'anno 2009 dando atto che con tale approvazione si intende assolto l'obbligo di cui all'art. 12, comma 2, lett. a), della citata L.R. n. 43/2001;

Atteso che, in relazione alla natura ed alla specificità delle spese qui in esame, le stesse dovranno essere effettuate con il ricorso all'istituto del Funzionario Delegato, appositamente nominato secondo il disposto di cui all'art. 57 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", ed autorizzato ad assumere le conseguenti obbligazioni giuridiche nell'ambito di un piano analitico di spesa;

Ritenuto di nominare a tal fine Funzionario Delegato il Dott. Davide Barchi, Responsabile del Servizio Produzioni animali;

Dato atto, pertanto, che il programma complessivo qui approvato risultante dagli Allegati 1 e 2 al presente atto assume la valenza di piano analitico di spesa ai fini della gestione da parte del predetto Funzionario Delegato nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 57 della L.R. n. 40/2001;

Richiamate:

- la Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare l'art. 1, comma 173;
- la delibera della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006 che approva le "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria per il 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali";
- la circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale deve attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalla predetta delibera della Corte dei Conti, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24 maggio 2006, a firma dell'On. Bruno Solaroli;

- la circolare del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna inerente "Modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266 del 2005 - Indicazioni operative per gli enti aventi sede in E.R.";

Dato atto:

- che il Funzionario delegato dovrà svolgere la sua attività nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme recate dai citati D.Lgs. 163/2006 e s.m., L.R. n. 28/2007 e propria deliberazione n. 2416/2008 per quanto attiene all'attività contrattuale, nonché dalla L.R. n. 43/2001 e s.m. e deliberazione n. 556/2008 per quanto attiene il conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni all'amministrazione regionale;
- che, in particolare, in fase di predisposizione dei provvedimenti attuativi delle iniziative, il Funzionario delegato provvederà all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nel genus degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecnico-procedurali previsti dalla delibera della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 e dalla Circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24 maggio 2006, entrambe già citate;

Rilevato che diverse spese - quali le assicurazioni Responsabilità Civile e Incendio, i contributi previdenziali ed assistenziali del personale stagionale, le spese per l'acquisto dei foraggi e dei mangimi per il mantenimento degli stalloni in proprietà e delle fattrici a pensione, per il riscaldamento ecc. - sono concentrate nei primi mesi di ogni esercizio finanziario;

Ravvisata quindi la necessità di impegnare - in deroga a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 65/89, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 1989, n. 155 e ricorrendo le condizioni richieste dall'art. 47, comma secondo, della richiamata L.R. n. 40/2001 - la somma di Euro 250.000,00 sul citato capitolo 10800 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, definendo tale importo quale tetto massimo di finanziamento attualmente autorizzato a favore del Funzionario Delegato;

Ritenuto, peraltro, opportuno prevedere che - in relazione alle necessità operative del Centro - il Direttore Generale Agricoltura possa con proprio atto integrare il tetto massimo a disposizione del Funzionario Delegato quantificato con il presente atto, assumendo contestualmente il corrispondente onere finanziario a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2009, nei limiti degli stanziamenti iscritti sui pertinenti capitoli del bilancio medesimo e fermi restando l'obiettivo e l'articolazione delle attività qui approvati, con espressa esclusione della spesa programmata nell'Allegato 2 al presente atto che resta fissata nell'importo stabilito con la presente deliberazione;

Dato atto che - qualora alla data del 31 luglio 2009 le procedure per l'attuazione dell'Intesa di cui alla deliberazione n. 1097/2008 non siano state perfezionate con l'individuazione del soggetto esterno cui affidare lo svolgimento di attività ora svolte presso il Centro di incremento ippico - si provvederà con apposito atto deliberativo ad assumere le misure necessarie a consentire la prosecuzione di dette attività per l'intero esercizio finanziario 2009;

Richiamati, infine:

- l'art. 37, comma quarto, della predetta L.R. n. 43/2001 e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.";

Dato atto degli allegati pareri;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assicurare fino al 31 luglio 2009 la continuità dei servizi finalizzati allo sviluppo del settore equino svolti attualmente dalla struttura del Servizio Produzioni animali denominata "Centro regionale di Incremento Ippico" situata presso l'ippodromo di Ferrara, dando atto che tali servizi consistono in linea generale nelle seguenti attività:
 - a) mantenere ed impiegare alla monta pubblica, a condizioni di favore, cavalli ed asini stalloni selezionati e/o materiale seminale congelato per il miglioramento genetico delle produzioni equine regionali, in proprietà o dei quali sia stata acquisita la disponibilità;
 - b) impiegare alla monta pubblica stalloni di proprietà di altri enti, associazioni, consorzi o privati a condizioni vantaggiose per gli allevatori;
 - c) concedere in uso gli stalloni ad enti, associazioni, consorzi, privati allevatori e affidatari allo scopo di assicurare la fecondazione delle fattrici ove se ne evidenzi la necessità;
 - d) favorire la fecondazione, naturale e/o artificiale delle fattrici di tutte le razze anche attraverso il mantenimento delle stesse nelle scuderie e negli impianti gestiti dal Centro;
 - e) favorire la realizzazione di programmi di accoppiamento rivolti alle razze equine di tipo "agricolo", allo scopo di accelerare il miglioramento genetico delle stesse, a tariffe di fecondazione agevolate;
 - f) stabilire opportuni accordi con gli allevatori tesi ad assicurare alla Regione diritti di opzione sull'acquisto di giovani riproduttori, di particolare pregio, delle razze di tipo agricolo, da esercitare entro il 18° mese di vita degli stessi;
 - g) favorire la realizzazione di programmi di fecondazione artificiale, rivolti alle razze equine di tipo "agricolo", in accordo e con la collaborazione delle

Associazioni provinciali degli allevatori, presso le aziende, allo scopo di eliminare le spese e i disagi inerenti il trasporto delle fattrici presso gli impianti di fecondazione;

- h) definire, in collaborazione con le altre strutture pubbliche per l'incremento ippico, acquisti e/o scambi di materiale seminale congelato, di grande pregio genetico, da destinare al miglioramento delle razze equine con attitudine sportiva;
- i) provvedere alla stampa e alla distribuzione dei certificati di intervento fecondativo e impianto embrionale, il cui prezzo è fissato per il 2009 in Euro 2,00 cadauno; la suddetta tariffa, suscettibile di aggiornamento di anno in anno, comprende le seguenti voci di costo: stampa, distribuzione ed elaborazione dati in ambito provinciale e regionale;
- j) provvedere al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle stazioni di fecondazione equina e degli impianti di fecondazione artificiale (centri di produzione seme equino congelato, centri o stazioni di inseminazione artificiale, recapiti per tutte le razze equine) e degli attestati di approvazione dei riproduttori privati non appartenenti a libri genealogici ufficiali, ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30, del relativo regolamento di attuazione e della determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 7489 del 27 luglio 2001;
- k) consentire lo svolgimento di manifestazioni connesse con la selezione e la valorizzazione dell'allevamento equino, organizzate da associazioni ippiche private e/o pubbliche, presso il Centro, determinando le condizioni di utilizzo degli impianti ed i relativi compensi;
- l) partecipare a mostre e rassegne equine a carattere regionale, nazionale e internazionale;
- m) consentire l'utilizzazione degli impianti e dei finimenti per lo svolgimento di attività di rieducazione equestre per ragazzi disabili, nonché il ricovero, il governo e il mantenimento dei cavalli per l'attività stessa, stabilendo, in accordo con i servizi competenti del Comune di Ferrara, le condizioni di utilizzo degli impianti e i relativi

compensi;

- n) consentire l'utilizzazione degli impianti e delle attrezzature per lo svolgimento di corsi di formazione professionale per artieri ippici, allevatori, gestori di stazione di fecondazione equina, capi-razza, tecnici diplomati e laureati e altre figure di settore;
 - o) consentire il ricovero di fattrici e stalloni per la cura della sterilità;
 - p) consentire il ricovero di cavalli stalloni per l'accertamento della fertilità;
 - q) consentire il ricovero di cavalli stalloni per la produzione di seme congelato;
3. di autorizzare l'esercizio dell'attività di fecondazione artificiale equina relativa alla produzione, stoccaggio e impiego di seme congelato, alla produzione e impiego di seme fresco e refrigerato, allo stoccaggio, distribuzione e/o impiego di seme congelato proveniente da altri centri di produzione nazionali o esteri, presso le strutture del Centro secondo le normative vigenti;
4. di approvare - al fine di assicurare l'espletamento dei servizi afferenti le attività indicate al punto 2) - il programma complessivo di spesa per Euro 250.000,00 come esposto nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
- a) Allegato 1 recante "L.R. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008. Programma di acquisizione di beni e servizi per l'anno 2009 per la Direzione Generale Agricoltura - I Stralcio" - con una spesa programmata di Euro 232.000,00;
 - b) Allegato 2 "Programmazione fabbisogno di massima di prestazione professionale per la Direzione Generale Agricoltura - Art.12 L.R. 43/2001 - anno 2009 - I Stralcio" - con una spesa programmata di Euro 18.000,00;

dando atto che tali allegati assumono la valenza di piano analitico di spesa ai fini della gestione da parte del Funzionario Delegato di cui al successivo punto 10) nel

rispetto di quanto stabilito dall'art. 57 della L.R. n. 40/2001;

5. di dare atto che con l'approvazione della presente deliberazione è da intendersi assolto l'obbligo, previsto dall'art. 12 della L.R. n. 43/2001, di approvazione della programmazione del fabbisogno di massima degli incarichi di prestazione professionale relativamente alla Direzione Generale Agricoltura per quanto concerne la problematica relativa alla continuità delle attività istituzionali svolte attraverso il Centro regionale di incremento ippico per l'anno 2009;
6. di stabilire che l'individuazione del veterinario cui affidare, in via fiduciaria, l'incarico professionale per un supporto specialistico per la direzione sanitaria degli impianti di fecondazione operanti presso il Centro, come previsto agli articoli 8 e 12 del DM 403/2000, e la gestione sanitaria del parco stalloni regionale, compresa la responsabilità della tenuta del registro dei farmaci, come sancito all'art. 81 del D. Lgs. n. 143/2007, sia effettuata dal Funzionario Delegato di cui al successivo punto 10) nel rispetto delle disposizioni e delle procedure fissate dalla deliberazione n. 556/2008;
7. di impegnare con riferimento a quanto specificato in premessa la somma complessiva di Euro 250.000,00 registrata al n. **190** di impegno sul capitolo 10800 "Spese per l'attività svolta dal Centro Regionale di Incremento Ippico (art. 66 lett. D) del D.P.R. 24/7/1977 n. 616)." compreso nell'Unità Previsionale di Base 1.3.1.2.5230 "Centro regionale di incremento ippico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
8. di ritenere che l'impegno di spesa di cui al precedente punto 7) possa superare il 50% dello stanziamento previsto sul capitolo di cui sopra, in quanto trattasi di spese rientranti fra le eccezioni previste dal primo comma dell'art. 6 del D.L. n. 65/1989 convertito, con modificazioni dalla L. 155/1989 citata in premessa;
9. di stabilire che le obbligazioni giuridiche necessarie a dare attuazione al piano analitico di spesa qui complessivamente approvato dovranno essere assunte entro il 31 luglio 2009;

10. di stabilire che alle spese connesse alle operazioni necessarie allo svolgimento delle attività proprie del Centro regionale di Incremento Ippico si provveda attraverso il sistema del Funzionario Delegato, ai sensi della normativa contabile vigente, nominando a tal fine il Dott. Davide Barchi, Responsabile del Servizio Produzioni animali;
11. di autorizzare il predetto Funzionario Delegato a provvedere alle ordinazioni, acquisti, contratti, liquidazioni, pagamenti e quant'altro occorra per dare attuazione a quanto previsto negli Allegati 1 e 2 di cui al presente atto, facendo obbligo al Funzionario Delegato di osservare le disposizioni legislative e i regolamenti nazionali e regionali vigenti, nonché le prescrizioni rinvenibili negli atti amministrativi adottati in materia e nelle circolari operative espressamente indicati in premessa;
12. di autorizzare il predetto Funzionario Delegato:
 - a) a presentare ai competenti uffici, in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna, la richiesta per l'assunzione del personale operaio secondo i seguenti criteri:
 - il numero dei lavoratori assunti non potrà superare il numero massimo di 15 unità mensili;
 - il personale operaio potrà essere assunto esclusivamente secondo i punti a) e b) dell'art. 18 del "CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti" vigente;
 - il personale assunto dovrà appartenere alla classificazione prevista del Contratto Provinciale di Lavoro degli operai agricoli della Provincia di Ferrara vigente;
 - i rapporti di lavoro devono far riferimento alle norme del vigente contratto di lavoro per le maestranze agricole della provincia di Ferrara.

Tale procedura è da considerarsi temporanea, in attesa del perfezionamento delle procedure di attuazione dei contenuti dell'Intesa sottoscritta in esecuzione della deliberazione n. 1097/2008;

- b) a definire l'ordinamento del servizio di monta, a distaccare gli stalloni ed il personale, durante il periodo della stagione di fecondazione, nelle pubbliche stazioni ed in quelle istituite presso aziende private, nonché a determinare il corrispettivo a favore degli affidatari;
- c) a procedere alla vendita degli stalloni riformati;
- d) a procedere allo smaltimento del letame prodotto;
- e) ad individuare il veterinario cui affidare, in via fiduciaria, l'incarico professionale per un supporto specialistico per la direzione sanitaria degli impianti di fecondazione, come previsto agli articoli 8 e 12 del DM 403/2000, e la gestione sanitaria del parco stalloni regionale, compresa la responsabilità della tenuta del registro dei farmaci, come sancito all'art. 81 del D. Lgs. n. 143/2007, secondo le procedure previste dalla deliberazione n. 556/2008;
- f) ad impiegare alla monta pubblica ed alla inseminazione artificiale con seme fresco, refrigerato o congelato, stalloni di proprietà di altri enti, associazioni, consorzi e privati;
- g) a mantenere nelle scuderie fattrici, anche per la cura contro la sterilità, e determinare le relative pensioni giornaliere;
- h) a consentire il ricovero di stalloni per l'accertamento della fertilità e per la produzione di seme congelato e a determinare le relative tariffe giornaliere;
- i) a definire, in accordo con enti e associazioni del settore, programmi di accoppiamento e di fecondazione artificiale in azienda, rivolti alle razze di tipo agricolo;
- j) a concedere l'uso temporaneo delle strutture del Centro per lo svolgimento di manifestazioni diverse dalle gare ippiche;
- k) a concedere l'uso degli impianti e di finimenti per lo svolgimento di attività di rieducazione equestre per ragazzi disabili nonché il ricovero, il governo e il mantenimento dei cavalli per l'attività stessa,

stabilendo, in accordo con i servizi competenti del Comune di Ferrara, le condizioni di utilizzo degli impianti ed i relativi compensi;

- l) a consentire l'utilizzazione degli impianti, dei laboratori e del materiale per lo svolgimento di corsi per artieri ippici, allevatori, gestori di stazioni di fecondazione equina, capi-razza, tecnici diplomati e laureati operanti nel settore ippico;
 - m) a promuovere collaborazioni scientifiche con Università, associazioni, istituti e centri di ricerca sulle problematiche relative alla riproduzione equina in particolare sulle metodologie della fecondazione artificiale;
 - n) a concordare con enti, associazioni o privati l'avvio di giovani stalloni all'addestramento e all'impiego nell'equitazione;
 - o) ad emanare le disposizioni organizzative relative all'attività del Centro;
 - p) ad esigere nei confronti dei clienti il pagamento delle prestazioni erogate, relativamente agli equini ricoverati presso il Centro, al momento del ritiro degli stessi equini da parte dei proprietari;
 - q) ad esigere, nei confronti degli utilizzatori, il pagamento delle tariffe relative alla stampa e distribuzione dei certificati di intervento fecondativo e di impianto embrionale per il settore equino;
 - r) a provvedere al pagamento, nei confronti dell'Associazione regionale Allevatori, della quota per l'elaborazione dei dati riportati nei certificati di intervento fecondativo e di impianto embrionale, per il settore equino;
 - s) ad applicare, ove occorra, il diritto di ritenzione previsto dall'art. 2756 del codice civile, allo scopo di limitare il contenzioso;
13. di dare atto che alla gestione dei fondi il Funzionario Delegato provvederà in base alle indicazioni tecnico-operative e di dettaglio, già fornite dalla struttura regionale competente in materia di controllo contabile,

concordate con l'Istituto che gestisce il Servizio di Tesoreria della Regione Emilia-Romagna nel rispetto della normativa vigente e in attuazione della convenzione sottoscritta in data 13/12/2004;

14. di autorizzare il predetto Funzionario Delegato ad emettere buoni di prelievo nel limite dell'importo complessivo annuo di Euro 1.807,60;
15. di disporre che i titoli di spesa, in base a quanto previsto al punto 10) che precede, dovranno portare la firma di traenza del Dott. Davide Barchi, quale Funzionario Delegato, e quella del rag. Alberto Guerzoni, quale responsabile contabile;
16. di stabilire che le entrate derivanti dalle attività del Centro vengano introitate sul capitolo 04640 "Introiti provenienti dall'attività svolta dal Centro Regionale di Incremento Ippico di Ferrara" (Servizio rilevante agli effetti dell'IVA), compreso nella U.P.B. 3.6.6000 "Proventi relativi a servizi resi nell'interesse di terzi", del bilancio regionale;
17. di fare obbligo al Funzionario Delegato di rendere alla Regione il conto delle somme erogate ai sensi della normativa contabile vigente;
18. di stabilire che al momento del rendiconto le eventuali maggiori spese in alcune voci possono essere compensate da minori spese in altre voci del piano analitico di spesa qui approvato, con esclusione della spesa prevista nell'Allegato 2 del precedente punto 4) che resta fissata nell'importo di Euro 18.000,00;
19. di stabilire che - avuto riguardo alle necessità operative del Centro nel periodo considerato - con apposita deliberazione si provvederà ad una eventuale integrazione del tetto massimo a disposizione del Funzionario Delegato quantificato con il presente atto, assumendo contestualmente il corrispondente onere finanziario a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2009, nei limiti degli stanziamenti iscritti sul pertinente capitolo del bilancio medesimo;
20. di prevedere altresì che - qualora alla data del 31 luglio 2009 le procedure per l'attuazione dell'Intesa di cui alla deliberazione n. 1097/2008 non siano state perfezionate con l'individuazione del soggetto esterno

cui affidare lo svolgimento di attività ora svolte presso il Centro di incremento ippico - si provvederà con apposito atto deliberativo ad assumere le misure necessarie a consentire la prosecuzione di dette attività per l'intero esercizio finanziario 2009;

21. di dare atto:

a) che la presente deliberazione sarà oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, della L.R. 28/2007 e dal punto 117 della Sezione 2 dell'Appendice 1 della deliberazione n. 2416/2008;

b) che la presente deliberazione sarà trasmessa, per quanto di competenza, alla competente Commissione Assembleare ai fini del rispetto di quanto previsto alla lettera c) del comma 2 dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001;

22. di dare atto, infine che copia del presente provvedimento verrà inoltrata all'Istituto che gestisce il Servizio di Tesoreria Regionale al fine di procedere alla gestione operativa del tetto massimo di finanziamento autorizzato a favore del Funzionario Delegato con il presente atto.

- - -

L.R. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008

Programma di acquisizione di beni e servizi per l'anno 2009 per la Direzione Generale Agricoltura – I Stralcio

OBIETTIVO 1

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SETTORE EQUINO – ATTIVITA' CENTRO DI INCREMENTO IPPICO

Risorse finanziarie programmate

Unità Previsionale di Base		Capitolo		Importo
1.3.1.2.5230	Centro regionale di incremento ippico	10800	"Spese per l'attività svolta dal Centro regionale di Incremento Ippico (art. 66 lett. D) del D.P.R. 24/7/1977 n. 616)."	232.000,00

Attività		Importo	Tipologie beni e servizi da acquisire (riferimento Appendice 1 – Sezione 3 – deliberazione n.2416/2008)
1	Personale ed oneri previdenziali ed assistenziali	140.000,00	29 "Servizi di fornitura di personale"
2	Gestione cavalli (compresi foraggi, integratori ed altre spese per alimentazione; ferratura, trasporto, materiale per governo cavalli; smaltimento stallatico; spese farmaceutiche e altre spese veterinarie)	73.000,00	20 "Servizi di pulizia, sicurezza e facchinaggio" 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" 33 "Materiale tecnico e di consumo"
3	Utenze, imposte, tasse, tributi e altre spese di gestione	9.000,00	6 "Macchine e attrezzature" 7 "Materiale per ufficio" 9 "Software" 21 "Servizi di spedizione" 23 "Gas, acqua, energia termica ed elettricità" 24 "Beni e servizi di pubblica utilità" 37 "Servizi assicurativi"
4	Manutenzione locali sede e impianti di fecondazione	1.000,00	15 "Manutenzione e riparazione di immobili, impianti e aree verdi" 33 "Materiale tecnico e di consumo"
5	Manutenzione trattori e macchine per scuderie e relative spese di utilizzo	6.000,00	13 "Prodotti combustibili, petroliferi e derivati" 14 "Manutenzione e riparazione di mobili, macchine e attrezzature" 16 "Manutenzione e riparazione di veicoli"
6	Acquisizione in disponibilità di equini	2.000,00	27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali"
7	Partecipazione a mostre e rassegne equine	1.000,00	4 "Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito di relazioni istituzionali"

Indicatori

Rapporto utilizzato/programmato	100%
Percentuale di realizzazione delle attività	100%

**Programmazione fabbisogno di massima di prestazione professionale per la Direzione Generale Agricoltura
- Art.12 L.R. 43/2001 - anno 2009 – I Stralcio”**

Risorse finanziarie programmate				
<i>Unità Previsionale di Base</i>		<i>Capitolo</i>		<i>Importo</i>
<i>1.3.1.2.5230</i>	<i>Centro regionale di incremento ippico</i>	<i>10800</i>	<i>"Spese per l'attività svolta dal Centro regionale di Incremento Ippico (art. 66 lett. D, del D.P.R. 24/7/1977 n. 616)."</i>	<i>18.000,00</i>

Numero Obiettivo	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	Importo
1	<p>OBIETTIVO/MOTIVAZIONI: Supporto specialistico per la Direzione sanitaria degli impianti di fecondazione e gestione sanitaria del parco stalloni regionale, compresa la responsabilità della tenuta del registro dei farmaci (artt. 8 e 12 DM 403/2000; art. 81 D.Lgs. n. 143/2007)</p> <p>TIPOLOGIA: Consulenza</p>	18.000,00
	TOT. OBIETTIVO	18.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della giunta Regionale n. 450/2007 e successive modifiche, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2

data 08/01/2009

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Amina Curti, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2

data 19/01/2009

IN FEDE

Amina Curti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2

data 19/01/2009

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: ZANICHELLI LINO

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'